

LA PREGHIERA DELLA CHIESA

XXIII del Tempo Ordinario - anno A

Parrocchia di San Lorenzo a Ponte a Greve
Parrocchia di San Quirico a Legnaia

ATTO PENITENZIALE

Signore, tu ci chiedi di essere responsabili dell'altro e di vivere come fratelli; perdonaci per quando agiamo e pensiamo come se gli altri fossero estranei. Signore, pietà!

Signore, pietà!

Cristo, che ci assicuri la tua presenza ogni volta che ci riuniamo in tuo nome; perdonaci per lo scandalo delle nostre divisioni di uomini e di cristiani. Cristo, pietà!

Cristo, pietà!

Signore, tu ci insegni che per correggere un fratello è necessario amarlo; aiutaci a crescere nel tuo amore e perdonaci quando agiamo per vendetta, gelosia o condanna. Signore, pietà!

Signore, pietà!

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,

abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo,
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che ascolti quanti si accordano nel chiederti qualunque cosa nel nome del tuo Figlio, donaci un cuore e uno spirito nuovo, perché ci rendiamo sensibili alla sorte di ogni fratello secondo il comandamento dell'amore, compendio di tutta la legge. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito santo per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA *Ez 33,7-9*

Dal libro del profeta Ezechiele

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «O figlio dell'uomo, io ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia.

Se io dico al malvagio: "Malvagio, tu morirai", e tu non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te.

Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché

si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE *dal Salmo 94*

Rit. Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Rit.

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

Rit.

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere».

Rit.

SECONDA LETTURA *Rm 13,8-10*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge.

Infatti: «Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai», e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: «Amerai il tuo

prossimo come te stesso».

La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO *cfr. 2Cor 5,19*

Alleluia, alleluia.

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione.

Alleluia, alleluia.

VANGELO

Mt 18,15-20

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il publicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

La correzione fraterna



LA NOSTRA PREGHIERA DI OGGI

Prete: Il Signore oggi ha detto: quando due o tre sono riuniti nel mio nome e chiederanno qualcosa al Padre l'otterranno. Per questo ci rivolgiamo a lui con fiducia e diciamo:

Fa' che ci riconciliamo, o Signore!

● Per la fraternità universale: donaci Signore la capacità di perdonare ogni offesa e ogni uomo si ricono-

scerà tuo figlio; cesseranno le divisioni, le ingiustizie e ogni popolo conoscerà il bene supremo della pace, preghiamo.

Fa' che ci riconciliamo, o Signore!

● Perché ci sentiamo responsabili l'uno dell'altro, perché il riconoscimento dei nostri limiti ci renda disponibili al perdono, perché ognuno di noi accetti con umiltà e amore la correzione fraterna, preghiamo.

● Per le nostre famiglie: perché vivano come piccola chiesa, nella preghiera comune e nella testimonianza quotidiana dell'amore di Dio agli uomini, preghiamo.

● Per coloro che non hanno un posto di lavoro o vivono nella precarietà: perché i governati si adoperino a favorire il diritto al lavoro, perché gli imprenditori rinuncino alla ricerca del profitto senza scrupoli che schiaccia le persone; perché in tutti noi crescano scelte di solidarietà che ci rendano capaci di portare i pesi gli uni degli altri, preghiamo.

● Per la nostra comunità parrocchiale: perché il nostro ritrovarsi sia sempre nel "nome del Signore", nella celebrazione e nell'amicizia fraterna, per sentirlo presente, accanto nel cammino e nelle scelte che faremo, preghiamo.

● Per (... e) per tutti i nostri fratelli defunti: perché il Signore ci rivesta della sua santità e ravvivi la comunione tra l'assemblea festosa dei cieli e noi che lo confessiamo ancora sulla terra, preghiamo.

Prete: Ti rendiamo grazie, Padre amorosissimo, per la presenza di Gesù Cristo tuo Figlio nella nostra comunità in preghiera; con lui anche tu sei con noi e il tuo Spirito ci fa comprendere le esigenze della comunione fraterna. Egli è Dio e vive e regna per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Chiesa in preghiera

Antifona alla comunione

«Se tuo fratello commette una colpa, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolta avrai guadagnato tuo fratello».

Orientamenti per la preghiera

Leggere nella bibbia: la correzione fraterna in Romani 14 e Galati 6,1-10; la preghiera in comune in Atti 4,23-31.

Lecture di domenica prossima, XXIV del tempo ordinario A

Siracide 27,30-28,7; Salmo 103; Lettera ai Romani 14,7-9; Matteo 18,21-35.

Riflessioni sulle letture

Se il mondo nuovo inizia nelle relazioni quotidiane

Un ritornello risuona in ogni versetto di questo Vangelo: mai senza l'altro. Né isolamento, né questione di numeri, tutto inizia dall'incontro, dalla più piccola comunità: io-tu, due che si amano, la complicità festosa di due amici, una madre abbracciata al suo bimbo, due oranti, e Dio è lì, come il terzo fra i due, come forza di coesione del cosmo. Il Vangelo ci chiama a pensare sempre in termini di «noi».

La costruzione del mondo nuovo inizia dai mattoni elementari io-tu, dalle relazioni quotidiane fundamenta-

li. Quando un io e un tu si accolgono e diventano un «noi», il legame che si crea apre sul venire di Dio, è via di Dio. In principio, il legame. Anche in principio alla stessa Trinità.

Il Vangelo pone una condizione: che il «noi» sia composto non per caso o per necessità, per violenza o per inganno, non nel nome di interessi o di paure, ma nel nome di Gesù.

Il nome di Gesù è: passione d'amare, giustizia, pace, mitezza, limpido cuore.

Il nome di Gesù è «fratello». Se tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo: Dio è un vento di comunione che ci sospinge gli uni verso gli altri. Se tuo fratello sbaglia, tu va', tu per primo inizia il cammino.

Ma che cosa mi autorizza a intervenire nella vita dell'altro? La ragione è tutta in una parola: «fratello». Solo se porti la speranza e la gioia dell'altro, se hai assaporato le sue lacrime, se lo ami, allora sei autorizzato a intervenire.

Non è la verità che mi legittima, ma la fraternità. Accetterò la tua verità purché si sposi con la tenerezza (E. Pound).

Tutto quello che legherete sulla terra... Il potere di sciogliere e legare non ha nulla di giuridico, consiste nel mandato fondamentale di tessere nel mondo strutture di riconciliazione: ciò che avrete riunito attorno a voi, le persone, gli affetti, le speranze, lo ritroverete unito nel cielo; e ciò che avrete liberato attorno a voi, di energie, di vita, di audacia e sorrisi, non sarà più dimenticato, è storia santa. Ciò che scioglierete avrà libertà per sempre, ciò che legherete avrà comunione per sempre.

Ma a che cosa serve la presenza di Cristo in mezzo a noi? Che cosa porta, che cosa genera? Cristo è la sor-

gente del rapporto buono con l'altro, la roccia solida su cui poggia la casa del mondo, la misura alta dell'io e del tu che diventano noi, quella forza di amare che «ti convoglia nello stellato fiume» (M. Luzi).

padre Ermes Ronchi



INCONTRO DEI CONSIGLI PASTORALI

Giovedì 10 settembre 2020, ore 21,00.

Sono convocati i Consigli Pastoralisti della parrocchia di San Lorenzo a Ponte a Greve e di San Quirico a Legnaia. A questo incontro **sono invitati anche tutti i catechisti.**

Ci ritroviamo nel cortile della Parrocchia di San Lorenzo a Ponte a Greve, via Ponte a Greve 14/a, con il seguente ordine del giorno:

- Ripresa del catechismo.
- Possibili date e modalità per la prima Comunione e la Cresima.
- Orari delle Messe dal 14 settembre in poi.
- Altre ed eventuali

Avvisi aggiornati

li trovate nella pagina

www.ponteagreve.it/vitacomunitaria



Per condividere le riflessioni

ora è possibile farlo direttamente sul sito della parrocchia entrando nella pagina

www.ponteagreve.it/download/6settembre2020



La Catechesi a Casa

su questa pagina potete trovare l'elenco di tutti i video di catechesi

www.ponteagreve.it/catechesi-a-casa

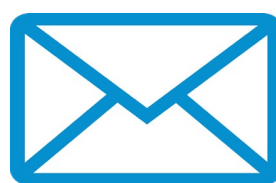


Contatti

parrocchiaponteagreve@gmail.com

sanquiricoalegnaia@gmail.com

oppure su WhatsApp al 328-7217133



Chi vuole aiutare economicamente la parrocchia in questa difficile situazione può farlo, oltre che con le offerte alla Messa o consegnate ai sacerdoti, attraverso bonifici sul nostro conto corrente o donazioni sul nostro conto PayPal. Le indicazioni sul nostro sito:

www.ponteagreve.it/per-una-offerta

